

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

PROVINCIA DI VICENZA

N. 21 di Reg.



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **Cinque** del mese di **Aprile**, alle ore **17:30** nella residenza Comunale.

Convocato dal Sindaco con lettera di invito prot. n. 4031 in data 30.03.2017 fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, convocazione **prima**, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. **MASERO ERMINIO** con l'assistenza del Segretario Comunale **EMANUELE GAETANO**

Fatto l'appello risulta:

MASERO ERMINIO	P	PIANALTO SILVIA	P
LONGHI CRISTINA	P	TRIBBIA GRAZIANO	P
BERTOLLO MAURIZIO	P	SARTORE DANIELE	P
DE LUCA ROBERTO	P		
PEROTTO SONIA	P		
MILAN GIANCARLO	P		
TOMIELLO GIAMPIETRO	P		
BORTOLOSO GASTONE	P		
RAGNI ANNALISA	P		
PRIANTE RENZO	P		

Presenti n. 13 Assenti n.
0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

OGGETTO

**MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DI MINORANZA GRAZIANO TRIBBIA
"PIOVENE ROCCHETTE NUOVI SGUARDI" - RENZO PRIANTE E SILVIA
PIANALTO "ALI PER PIOVENE ROCCHETTE" - DANIELE SARTORE
"MOVIMENTO 5 STELLE PIOVENE ROCCHETTE" PRESENTATA IL 16.03.2017 AL
PROT. 3390, AVENTE PER OGGETTO "IMPEGNO A DENEGARE LA RICHIESTA DI
MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA COMPRESA NELL'ATO 3/1
DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO A NORD-EST DELLA SP 349 - IMPEGNO
A STRALCIARE DALL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO L'AREA
A NORD-EST DELLA SP 349.**

Sindaco MASERO Erminio – Dà la parola al consigliere Tribbia Graziano del gruppo di minoranza “Piovene Rocchette-Nuovi Sguardi” primo firmatario della mozione presentata unitamente agli altri gruppi di minoranza in data 16.03.2017 prot. 3390 avente per oggetto: Impegno a denegare la richiesta di modifica della destinazione d'uso dell'area compresa nell'ATO 3/1 del piano di assetto del territorio a nord-est della SP 349. - Impegno a stralciare dall'ATO 3/1 del piano di assetto del territorio l'area a nord-est della SP 349.

Il Consigliere Tribbia illustra la mozione (all. Sub A)

Osserva, poi, che in sede di adozione del PAT nel 2009 era presente un consigliere proprietario dell'area interessata dall'intervento in questione e che, nonostante qualcuno avesse fatto notare tale anomalia, il Sindaco del tempo aveva assicurato che relativamente alla natura del PAT non potevano essere individuati conflitti di interesse dei consiglieri presenti e, pertanto, quella delibera, non impugnata, dal punto di vista amministrativo divenne esecutiva; rimane da vedere però se tutto ciò possa avere dei risvolti di tipo penale.

Specifica che, successivamente, la ditta Maver, probabilmente su indicazione data dal Comune sulla possibilità edificatoria, ha acquistato il terreno, oggi al nostro esame, dal consigliere predetto presente in aula al momento della votazione sul PAT, per un valore (€ 183.000,00) di molto più alto rispetto a quello agricolo (€ 40.000,00).

Specifica altresì che in virtù di una vigente norma tributaria l'operazione ha consentito al venditore di non effettuare alcun versamento al fisco approfittando anche del fatto che sul CDU l'area compravenduta risulta essere agricola senza altra specifica. Rileva ancora che l'effetto perverso è che lo stesso ex consigliere ha attuato nella stessa zona altre operazioni speculative provvedendo all'incasso di cospicue somme di denaro da altri soggetti sfruttando l'istituto del diritto di prelazione ed ancora le citate favorevoli norme fiscali e, addirittura in un caso, per un atto pubblico di compravendita stipulato nel 2014 risulta avere incassato la somma di € 175.000,00 in contanti.

Osserva che in quest'ultima occasione la fattispecie si infittisce di misterioso perchè stranamente l'atto anziché essere trasmesso in Conservatoria on line è stato portato a mano tanto da creare difficoltà per rintracciarlo.

Sul versamento in contanti di € 175.000,00, sottolinea che è molto probabile che l'operazione sia stata fatta per evitare la prelazione agraria. Spiega, inoltre, che parte di quella somma per € 100.000,00 era stata incassata dall'ex consigliere venditore già nel 2008 e, quindi, prima che il PAT venisse adottato dal Consiglio comunale nel 2009, quando lui, in qualità di ultimo dei Consiglieri eletti nella lista di maggioranza, sedeva in quest'aula. Evidenzia, pertanto, che al momento in cui si votava in Consiglio il PAT egli aveva in tasca ben € 100.000,00 di incasso per la vendita di un'area agricola compravenduta a valori decisamente più alti.

Spiega essere chiaro, quindi, che occorre capire se sul caso illustrato vi sia un disegno criminoso che coinvolge il solo consigliere citato oppure anche altri, evidenziando altresì che trattandosi di reato permanente (lottizzazione abusiva) non si è ancora conclusa la prescrizione.

Sull'area venduta alla Maver rileva che la stessa ha acquistato ad € 48,00 al metro quadro e che con la plusvalenza latente detto valore potrebbe arrivare ad € 120,00 al metro quadrato, la quale circostanza potrebbe determinare accordi occulti per una spartizione del ricavato.

Conclude osservando che questa brutta storia che inizia nel 2009 sarà portata all'attenzione della Corte dei Conti e della Procura della Repubblica affinché possano fare piena luce sui fatti narrati ed applicare rigorosamente la legge.

Cons. Priante: chiede se il Consigliere di cui ha parlato il Consigliere Tribbia era presente nella lista di maggioranza alle ultime elezioni.

Sindaco: Risponde positivamente ma esclude agevolazioni da parte propria nei confronti di chiunque evidenziando che l'area in argomento risulta appetibile alla imprenditoria.

Cons. Tribbia: Osserva che la mozione è finalizzata a modificare il PAT perchè bisogna prendere coscienza che, per quanto detto, nella zona di cui si parla è mancata trasparenza e che un privato ha speculato massicciamente per propri interessi. Ritiene necessario che il Consiglio comunale prenda in mano la situazione per stralciare quella zona dal PAT quale area vocata alla costruzione ed evitare ulteriori interventi edificatori.

Cons. Priante: Rileva che alla luce di quanto detto è meglio evitare di proseguire con gli errori e di creare un

pericoloso precedente. Sottolinea che occorre costruire dove il piano regolatore lo prevede. Richiama il Consiglio sui possibili risvolti penali che potrebbero derivarne spiegando che gli imprenditori si rispettano applicando le regole.

Cons. Sartore: Prende atto della gravità dei fatti narrati dal Consigliere Tribbia. Considera necessario evitare la creazione di un pericoloso precedente ed, inoltre, che possa diventare ordinaria la procedura dell'art. 8 in esame. Ritiene che la mozione intende tutelare l'area verde a sud di Piovene ed inoltre evitare che i privati possano sostituirsi all'amministrazione comunale in materia urbanistica. Rileva che nel caso in esame non è stato tenuto in debita considerazione l'interesse pubblico attesa la rilevanza dell'area verde in parola e che non sono state valutate con le dovute attenzioni le aree attualmente disponibili.

Cons. Pianalto: Esprime sgomento per quanto appreso. Cita l'esempio del Comune di Schio il quale ha avuto il coraggio di cancellare in autotutela l'adozione di un PUA, in precedenza votato favorevolmente e per il quale si erano espressi positivamente tutti gli organismi deputati in conferenza dei servizi. Precisa che il Sindaco di Schio ha spiegato che la sua scelta è stata quella di andare incontro alle esigenze espresse dai cittadini. Auspica che anche a Piovene si segua questo esempio.

Sindaco: Alla luce dei fatti esposti stasera ritiene opportuno bloccare qui i lavori del Consiglio per consentire alla Magistratura di fare il suo corso.

Cons. Tribbia: Rileva che la richiesta della Maver non presenta alcuna giustificazione sulla necessità di insediarsi in quell'area per motivi imprenditoriali.

Cons. Priante: Dichiaro di consegnare al Segretario una foto dove appare chiaramente l'esistenza di un'area produttiva idonea in vendita sin dal luglio 2016.

Sindaco: In relazione ai fatti di cui oggi si è avuta conoscenza, propone al Consiglio di votare sul ritiro dell'argomento n. 2 all'ordine del giorno.

Presenti:	13
Favorevoli:	9
Contrari:	4 (Tribbia, Sartore, Pianalto, Priante)
Astenuti:	0

L'ordine del giorno n. 2 "MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DI MINORANZA GRAZIANO TRIBBIA "PIOVENE ROCCHETTE NUOVI SGUARDI" - RENZO PRIANTE E SILVIA PIANALTO "ALI PER PIOVENE ROCCHETTE" - DANIELE SARTORE "MOVIMENTO 5 STELLE PIOVENE ROCCHETTE" PRESENTATA IL 16.03.2017 AL PROT. 3390, AVENTE PER OGGETTO "IMPEGNO A DENEGARE LA RICHIESTA DI MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA COMPRESA NELL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO A NORD-EST DELLA SP 349 - IMPEGNO A STRALCIARE DALL'ATO 3/1 DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO L'AREA A NORD-EST DELLA SP 349.", viene ritirato.

Allegato A)



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MASERO ERMINIO

Il Segretario Comunale
EMANUELE GAETANO